



Life Skills – Diari di scuola

Scuola Primaria Incisa – classi quinte

a.s. 2015-2016

Siamo in classe quinta... cosa mettere nello zaino?

Inizia l'ultimo anno della scuola primaria e per i ragazzi si conclude un "capitolo" della loro storia: saranno proiettati in altro ambiente, in altra "squadra", con altre responsabilità.

Cosa abbiamo imparato in questi anni

Nei primi giorni di scuola viene chiesto a ciascuno di riflettere sul tempo trascorso nella scuola primaria e di esprimere le aspettative per il futuro. I ragazzi scrivono individualmente i loro pensieri e dal confronto collettivo emergono tre tipologie di risposte riferite a:

- 1) **la crescita nella conoscenza**
- 2) **la conoscenza di sé stessi**
- 3) **il rapporto con gli altri**

Ecco alcune delle risposte.

IL PASSATO

Crescere nella conoscenza, nella cultura, nella sapienza

Abbiamo imparato ...

- a leggere ed a scrivere
- a riflettere sulle parole ed i numeri
- a contare e calcolare
- a risolvere i problemi come un detective
- a conoscere le forme e classificarle
- a misurare
- a orientarsi nelle carte geografiche
- a conoscere come si sono comportati gli uomini nel passato
- a fare gli esperimenti per capire i fenomeni
- a disegnare con varie tecniche
- a suonare il flauto
- a studiare
- a parlare la lingua inglese
- ad affrontare gli argomenti di religione
- ad usare strumenti come il goniometro ed il compasso
- ad usare il diario
- a leggere l'orologio

Conoscere se stessi, accettarsi, confrontarsi

Abbiamo imparato ...

- a non avere paura di sbagliare
- ad essere calma quando le maestre mi parlano
- che ho bisogno di controllarmi
- che bisogna rispettarci
- che spesso voglio fare la comandina
- a pensare con la mia testa
- a non arrendermi ed innervosirmi
- ad essere forte come una roccia

- a dire: "Ci riesco"
- che tutti possono fare le cose che fanno gli altri
- che non bisogna giudicare prima di conoscere
- che sono gentile
- a cercare di non sbagliare
- a guardare quello che di bello ho
- a guardare quello che di bello hanno gli altri
- a fidarmi di me stesso
- ad avere coraggio e a buttarmi
- ad ascoltare
- ad avere il coraggio di esprimermi

Star bene con gli altri

Abbiamo imparato ...

- ad ascoltare gli amici quando parlano positivo
- a compiere buone azioni
- a fidarmi dei miei compagni
- a non accusare sempre
- a non litigare
- a lavorare il gruppo
- a non escludere chi rimane antipatico
- che le regole sono necessarie
- che è possibile rispettare le regole
- a confidarmi con gli amici
- a risolvere i problemi con le discussioni
- a condividere i giochi
- a saper intervenire nei litigi
- ad aiutare i bambini in difficoltà
- ad avere delle responsabilità
- a correggersi nel comportamento quando si sbaglia
- che la gentilezza fa star bene

LE ASPETTATIVE

Scoprire argomenti nuovi in ogni disciplina

In questo anno scolastico mi aspetto di...

- approfondire quello che so in ogni disciplina
- scoprire nuove civiltà
- leggere le carte geografiche per studiare il territorio dove viviamo
- studiare il corpo umano
- completare l'analisi dei verbi
- scrivere senza errori ortografici
- scrivere storie ricche
- scoprire nuove operazioni
- leggere il giornale
- leggere in maniera scorrevole ed espressiva
- suonare il flauto con entrambe le mani
- misurare gli spazi delle forme
- utilizzare il computer e la lim per creare lezioni
- capire opere d'arte
- discutere argomenti di attualità

Saper scegliere il positivo e il negativo di se stessi

In questo anno scolastico mi aspetto di...

- vincere la tentazione di dire che non ci riesco
- riflettere sui miei pregi e difetti
- riflettere su quello che so fare bene
- parlare sempre di me stesso
- riflettere su quello che mi fa sta bene
- riflettere su quello che mi fa star male
- trovare il coraggio di dire la propria opinione
- spiegare le mie emozioni
- riflettere sulle conseguenze delle mie azioni
- accettare le responsabilità come segno di crescita

Saper vivere in squadra

In questo anno scolastico mi aspetto di...

- essere importante
- essere utile
- essere speciale
- mettersi alla prova
- superare gli ostacoli con forza di volontà
- essere ascoltato
- accettare le idee degli altri
- essere un tutor
- dare e ricevere aiuto

Dopo il confronto collettivo sulle aspettative emerse, i ragazzi sono invitati a scrivere l'impegno personale per raggiungere gli obiettivi prefissati.

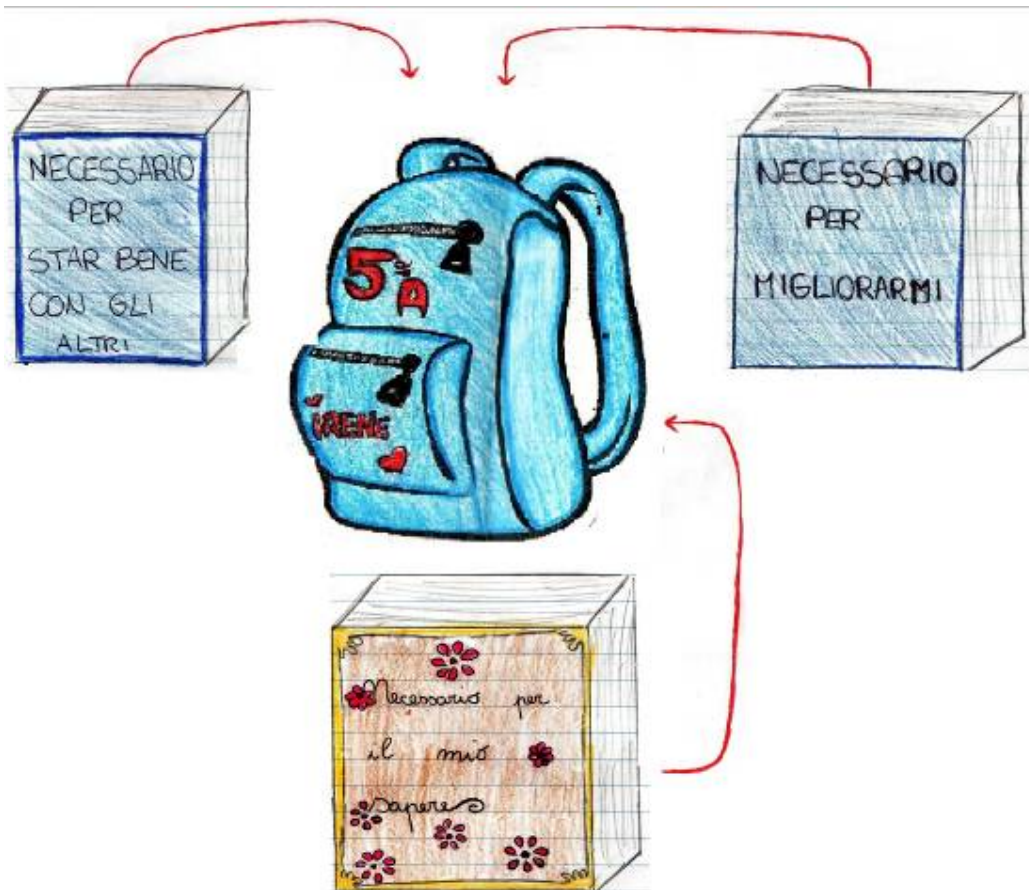
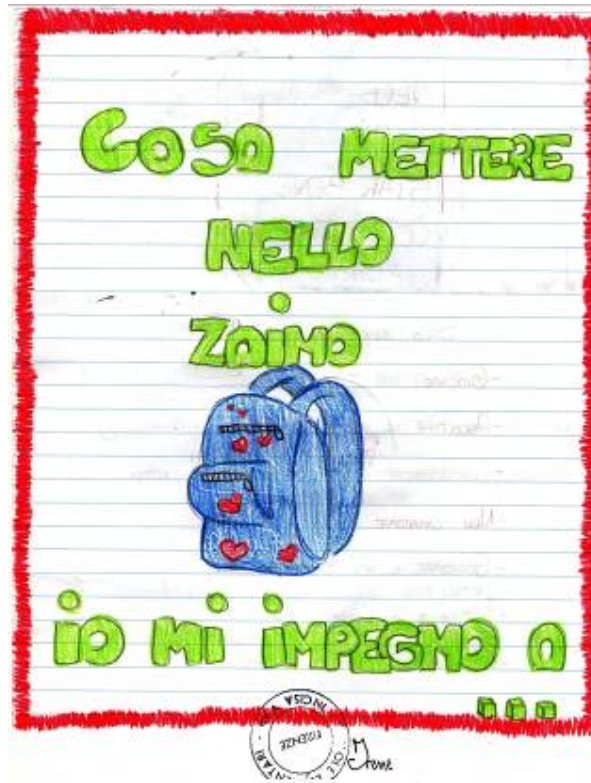
IO MI IMPEGNO A...

- migliorare il mio sapere:
- fare sempre i compiti e studiare
- stare attento
- chiedere spiegazioni
- intervenire in modo pertinente
- aver cura del proprio materiale

- migliorare il mio comportamento
- esprimere il proprio pensiero
- comunicare le proprie emozioni
- ascoltare il pensiero degli altri
- guardare sempre il mio positivo
- controllarmi

- fare squadra
- giocare con tutti senza comandare o farsi comandare
- aiutare ed accettare l'aiuto
- ascoltare in silenzio il punto di vista degli altri
- rispettare le opinioni diverse dalle proprie
- parlare di se stessi senza accusare
- guardare il positivo degli altri
- fare proposte per risolvere i conflitti

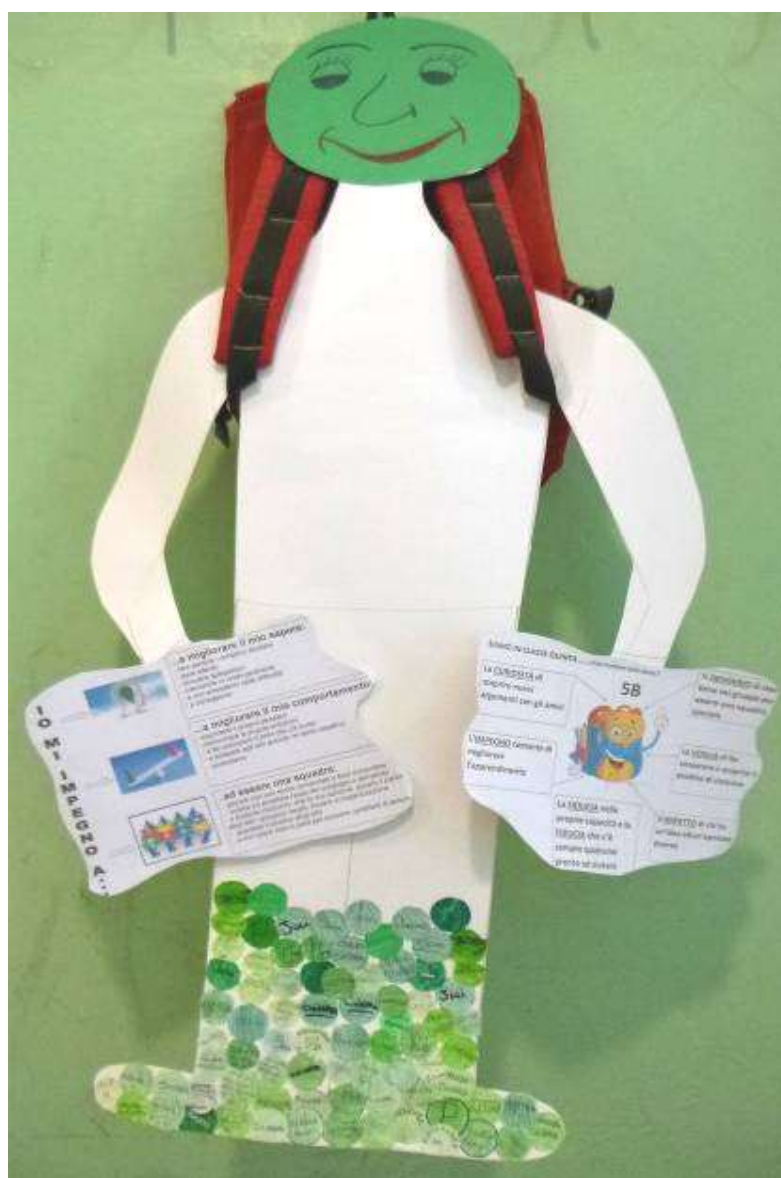
Segue un confronto collettivo e si stringe un patto di classe, dove ognuno dichiara di rispettare gli impegni assunti con tanto di firma e timbro della scuola.



IL RAGAZZO DAL BOLLINO VERDE

Per ricordare costantemente il patto di classe siglato, si costruisce come simbolo la sagoma di un ragazzo, sulle cui spalle viene messo uno zaino reale contenente tutte le riflessioni dei ragazzi, riguardo al passato e alle aspettative, “in mano” regge gli impegni dichiarati. Il suo volto è verde per sottolineare solo le azioni che fanno star bene il gruppo classe.

La sagoma è appesa in classe.

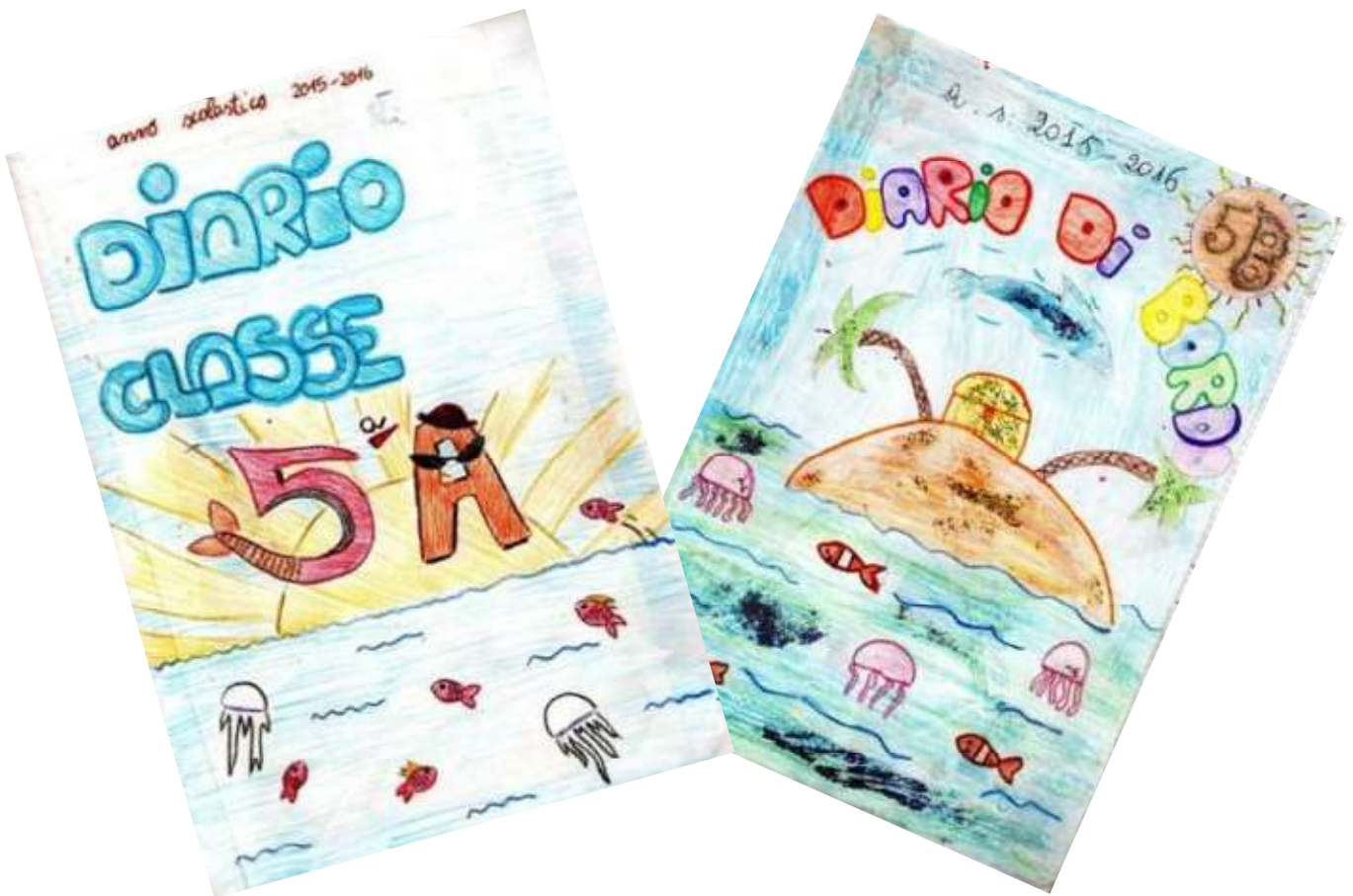


VITA DI CLASSE

Dal mese di novembre i ragazzi hanno avuto settimanalmente due momenti autogestiti:

- 1) la prima ora di ogni lunedì per eleggere la squadra responsabile, che si occupa dell'organizzazione della classe ed ha cura di promuovere azioni positive e costruttive
- 2) l'ultima ora di ogni venerdì per riflettere sulle modalità organizzative previste ed i fatti accaduti, mettendo in evidenza le strategie adottate ed i messaggi positivi emersi. I ragazzi hanno trovato come simbologia un "bollino verde", che viene applicato sulla sagoma, per siglare le situazioni in cui si sono sentiti bene.

Tutta la progettazione di classe e la rendicontazione è presente in un diario di classe autogestito, decorato anche da disegni che connotano la squadra.





Riflessioni delle insegnanti sul percorso

In queste classi, fin dal primo anno, abbiamo applicato la metodologia del circle time, strategia di intervento volta a favorire la comunicazione e l'ascolto, utile a migliorare le relazioni personali. Gli alunni sono abbastanza abituati a parlare di sé in relazione all'altro, soprattutto per superare i numerosi conflitti sorti in classe in questi anni, utilizzando i messaggi in prima persona di confronto.

Al termine della scuola primaria l'accento è stato messo sui messaggi positivi affinché emergessero pensieri ed emozioni spesso tenute nascoste o date per scontate.

Durante il percorso i ragazzi si sono resi più autonomi nell'individuare le situazioni in cui si sono sentiti bene, accettando anche il promotore di tali situazioni e riconoscendogli il merito.

Si è sviluppata sempre più la voglia di mantenere gli impegni assunti come gruppo, creando un clima più collaborativo.